



CORSO DI FORMAZIONE PER RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) svolge tutta una serie di compiti molto importanti all'interno dell'azienda, volti a dimostrare un costante interessamento rispetto alla salute e alla sicurezza dei lavoratori. Ha diritto ad una formazione particolare in materia di salute e sicurezza così come precisato dall'art. 37, comma 10 del D.Lgs. 81/08. Le modalità, la durata e i contenuti specifici della formazione del RLS sono stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale (art. 37, comma 11 D.Lgs. 81/08). Tale formazione deve permettere al RLS di poter raggiungere adeguate conoscenze circa i rischi lavorativi esistenti negli ambiti in cui esercita la propria rappresentanza, adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi stessi, nonché principi giuridici comunitari e nazionali, legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, principali soggetti coinvolti e relativi obblighi e aspetti normativi della rappresentanza dei lavoratori e tecnica della comunicazione.

Destinatari

Il corso di sicurezza si rivolge a tutti i lavoratori eletti/nominati quali Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Obiettivi

Il corso di formazione vuole fornire le competenze e le conoscenze per svolgere il ruolo di Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, nel settore della Pubblica Amministrazione, secondo le attribuzioni previste dal d.lgs. 81/08 e s.m.i. In particolare si prefigge di fornire strumenti e metodi che consentano di far acquisire una formazione specifica tale da permettere una fattiva collaborazione nella realizzazione e nel mantenimento di un sistema organizzato per la prevenzione e la sicurezza su lavoro.

In particolare il corso è finalizzato a:

- illustrare il quadro di riferimento della normativa generale speciale in tema di salute e sicurezza del lavoro;
- illustrare quali sono i soggetti del sistema di prevenzione aziendale, i loro compiti e le loro responsabilità;
- far acquisire i concetti base relativi ai rischi, ai criteri metodologici per la valutazione dei rischi, alle misure di prevenzione per eliminarli o ridurli, alle misure tecniche organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
- illustrare il ruolo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- far acquisire i concetti e i metodi relativi alle capacità comunicative-relazionali utili all'attività propria del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Durata del corso

Il corso ha la durata di 32 (trentadue) ore da svolgersi in 4 o 8 giorni.

Programma

1° modulo

Principi giuridici comunitari e nazionali, legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro:

- La gerarchia delle fonti giuridiche
- Le Direttive Europee
- La Costituzione, Codice Civile e Codice Penale
- L'evoluzione della normativa sulla sicurezza e igiene del lavoro e il D.Lgs. 81/08
- Statuto dei Lavoratori e normativa sulla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e malattie professionali
- La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, etc.
- Le norme tecniche UNI, CEI e loro validità
- Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni

2° modulo

Principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi:

- il Datore di lavoro, i Dirigenti
- i Preposti
- il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), gli Addetti del SPP
- il Medico Competente (MC)
- il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST) e il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di sito produttivo. Aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori
- gli Addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e pronto soccorso
- i Lavoratori
- i Progettisti
- i Fabbricanti, i Fornitori
- gli Installatori
- i Lavoratori autonomi

La gestione degli appalti

Il sistema pubblico della prevenzione:

- Vigilanza e controllo
- Informazione, assistenza e consulenza
- Organismi paritetici e Accordi di categoria

3° modulo

Definizione e individuazione dei fattori di rischio:

- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione
 - Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni
 - Informazione sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (Linee guida regionali, modelli basati su check list, ecc.)
- La valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione:
- Contenuti e specificità del documento di valutazione dei rischi: metodologia della valutazione e criteri utilizzati
 - Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare
 - Priorità e tempistica degli interventi di miglioramento



- Definizione di un sistema per il controllo della efficienza e della efficacia nel tempo delle misure attuate
- Il documento di valutazione dei rischi interferenti negli appalti (DUVRI)

4° modulo

Tecnica della comunicazione:

- I processi di comunicazione organizzativa
- Gli strumenti per la trasmissione delle informazioni
- La tipologia delle informazioni sulla sicurezza

Gli aspetti psicologici della sicurezza lavorativa; La dinamica psicologica dell'infortunio; I fattori critici per prevenire gli infortuni; La responsabilizzazione delle persone

5° modulo

Il rischio rumore

Il rischio vibrazioni

Il rischio da radiazioni ionizzanti, non ionizzanti e ottiche

Il rischio da campi elettromagnetici

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): criteri di scelta e utilizzo

6° modulo

Il quadro legislativo antincendio e il Certificato di Prevenzione Incendi

La gestione delle emergenze

Il rischio incendio ed esplosione

Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale

7° modulo

Il rischio da ambienti di lavoro; Il microclima; L'illuminazione

Il rischio videoterminali

Il rischio movimentazione manuale dei carichi

La classificazione degli agenti chimici; I rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni; La protezione da agenti biologici

8° modulo

Il rischio elettrico

Il rischio meccanico, Macchine, Attrezzature

Il rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto)

Le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti

Il rischio cadute dall'alto

Test di valutazione finale

Materiale didattico

Sarà fornita documentazione di supporto per l'approfondimento degli argomenti affrontati.

Metodologia didattica

La metodologia didattica è finalizzata a favorire l'apprendimento attivo dei partecipanti, attraverso tecniche e strumenti per la formazione degli adulti quali:

- lezione esemplificativa ed interattiva
- discussione di casi
- lavori di gruppo
- simulazioni
- esercitazioni

Docenti

Tutti i docenti sono esperti in materia di salute e sicurezza sul lavoro con pluriennale esperienza, in grado di offrire ai partecipanti elementi didattici in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sia di carattere teorico che pratico, con esempi tratti dall'esperienza lavorativa. Tutti i docenti hanno partecipato a specifico training formativo di "Formatore per la Sicurezza" e sono in possesso delle qualifiche previste dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/11, rep. atti n. 221/CSR, e dal D.lg. 6/3/13.

Attestati di frequenza e valutazione dei partecipanti

L'attestato di partecipazione con superamento del corso sarà rilasciato a coloro che, oltre ad aver superato positivamente la verifica finale di apprendimento, abbiano presenziato ad almeno il 90% delle ore previste per il corso. L'attestato nominale di avvenuta formazione è certificato dall'OPN dell'EFEL ed inserito in un'Anagrafe Nazionale della Formazione in modo da poter essere facilmente controllato, via internet o con dispositivo mobile munito di un'applicazione di lettura QR code* (inquadrando il codice riportato in basso a destra dell'attestato) e potendo così accertarne l'effettiva validità anche da parte degli organi di vigilanza.

Obblighi e sanzioni per l'inadempimento

Si ricorda che la sanzione per l'inadempimento degli obblighi di formazione dell'RLS di cui all' art. 37 comma 10 del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza) consiste nell'arresto da due a quattro mesi del datore di lavoro/dirigente o nell'ammenda da 1.200 a 5.200 euro. Tali sanzioni si riferiscono a ciascun lavoratore interessato e quindi l'eventuale importo sanzionatorio va moltiplicato per il numero dei lavoratori non informati/formati/addestrati. Come previsto dal D. L. 76/13, dal 01/07/13 le sanzioni previste dal D.Lgs. 81/08 sono state aumentate del 9,6% e potranno subire successivi ulteriori aumenti sulla base di rivalutazione quinquennale effettuata dalla Direzione Generale per l'attività Ispettiva del Ministero del Lavoro.